
Salute: cure palliative pediatriche, oggi al Festival di Spoleto una tavola rotonda e il lancio di una petizione

La Fondazione Maruzza, impegnata nel campo delle cure palliative e terapia del dolore per le persone affette da malattie inguaribili, con particolare attenzione a bambini e anziani, "è grata all'Associazione Paolo Ettore -Socially Correct che per la XIII edizione del suo concorso, ha voluto coinvolgere giovani creativi sul tema delle cure palliative pediatriche (Cpp) e ha scelto la Fondazione come beneficiaria della campagna di comunicazione, volta, non solo a rendere consapevole l'opinione pubblica" sul valore di queste cure, ma "invita anche tutti i cittadini a firmare una petizione affinché le Cpp diventino un servizio accessibile per tutte le famiglie con bambini affetti da malattie inguaribili in ogni Regione d'Italia". Palcoscenico per lanciare l'iniziativa il Festival dei due mondi di Spoleto che oggi ospita una tavola rotonda promossa da associazione Socially Correct e Fondazione Maruzza, alla quale interverranno fra gli altri mons. Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita; Silvia Lefebvre D'Ovidio, presidente Fondazione Maruzza onlus; Franca Benini responsabile del Centro terapia del dolore cure palliative pediatriche del Veneto; Alberto Zanobini, presidente dell'Associazione ospedali pediatrici italiani (Aopi) e direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria Meyer di Firenze. In Italia, dei 30mila minori con diagnosi di inguaribilità solamente un 5% usufruisce dei diritti che la legge riconosce loro, sia perché sono ancora troppo poche le regioni che hanno sviluppato la rete territoriale di assistenza dedicata, ma anche a causa della scarsa conoscenza e mancanza di una corretta comunicazione relativa alla tematica. Questo il link alla petizione: <https://bit.ly/2zuSvN8>.

Giovanna Pasqualin Traversa